



Aifm: Senza le Scuole di specializzazioni si rischia di mandare in estinzione la figura dello specialista in fisica medica

23/02/2016 in News



Si terrà a Perugia dal 25 al 28 febbraio il 9° congresso nazionale dell'Associazione Italiana di Fisica Medica. Si parlerà delle applicazioni della fisica in medicina, dei rischi radiologici nei neonati prematuri e più in generale dell'informazione ai pazienti sui rischi da radiazioni ionizzanti.

Quattro giornate di incontri scientifici, suddivise tra relazioni a invito, letture magistrali, tavole rotonde, corsi, simposi, sessioni di comunicazioni orali e poster, basate sugli oltre 450 lavori pervenuti da tutti i centri specialistici italiani, più di 500 partecipanti, oltre 50 relatori selezionati tra i maggiori esperti nazionali e internazionali: questi i numeri del 9° Congresso nazionale di fisica medica, la maggiore kermesse italiana del settore promossa da Aifm, Associazione Italiana di Fisica Medica, che si svolgerà a Perugia presso la Scuola interdepartimentale di Medicina dell'Università degli Studi dal 25 al 28 febbraio. «Fare e innovare» è il tema intorno a cui ruoterà il Congresso» illustra Gianni Gobbi, presidente del Congresso «e vuole essere un invito alla riflessione sulla situazione attuale, caratterizzata da momenti critici e incertezze dell'intero sistema sanitario cui l'Aifm intende contrapporre le grandi potenzialità dei fisici medici che operano nel Servizio Sanitario, sia nel contribuire ad un'attività assistenziale di alta qualità, sia nel promuovere l'innovazione quale materia di sviluppo della sanità e dell'intera società». Il Congresso prenderà il via con una lettura magistrale di Fabio Beltram, direttore della Scuola Normale Superiore e del Laboratorio Nest (National Enterprise for nanoscience and nanotechnology) dal titolo "Dalle Nanotecnologie alla Nanomedicina" a cui si affiancheranno nei giorni seguenti importanti relatori del mondo delle istituzioni europee quali Icrp (International Commission on Radiological Protection), Estro (European Society for Radiotherapy & Oncology), Efomp (European Federation of Organisations in Medical Physics), segno del rilievo internazionale raggiunto dall'Aifm. Tra gli argomenti di discussione, grande spazio sarà dedicato alla Direttiva Europea 59/2013 relativa alla radioprotezione nelle esposizioni mediche, che ogni stato membro ha l'obbligo di recepire entro il 6 febbraio 2018. In particolare si cercherà di dare risposta alla cruciale domanda: "come si misurerà e si codificherà la quantità di radiazioni erogata ai pazienti nel corso delle indagini radiologiche?". Una novità prevista dalla direttiva riguarda infatti l'obbligo che l'informazione relativa all'esposizione del paziente faccia parte del referto della procedura medico-radiologica. Ma il Congresso sarà anche l'occasione per analizzare i problemi e le difficoltà che la professione del fisico specialista in Fisica Medica si trova ad affrontare, mettendo in evidenza l'importanza della formazione e della ricerca. «Nonostante il Decreto Ministeriale 68 del febbraio 2015 abbia previsto le scuole di specializzazione in fisica medica tra quelle di area sanitaria, – dichiara Luisa Begnozzi, Presidente Aifm – gli specializzandi in fisica medica, contrariamente a quelli delle discipline mediche, non hanno la possibilità di ottenere dei contratti di formazione. A ciò si aggiunge che sono ancora bloccati i bandi di accesso alle scuole di specializzazione in fisica medica che, in questo modo, rischiano di chiudere». "Senza le Scuole" evidenzia l'Aifm "si rischia di mandare in estinzione, in pochi anni, la figura dello specialista in fisica medica, una figura indispensabile nel sistema sanità e nelle strutture ospedaliere per garantire la qualità delle prestazioni e la sicurezza dei pazienti. Inoltre, il Regolamento degli Standard Ospedalieri del Patto per la Salute, Decreto Ministero della Salute 2 Aprile 2015 n. 70, prevede la necessità dell'esistenza tra le varie strutture anche quelle di Fisica Sanitaria, con un bacino d'utenza pari a quello delle strutture di Radioterapia Oncologica o di Medicina Nucleare (1 struttura per un bacino d'utenza minimo di 0,6 milioni e massimo di 1,2 milione di abitanti). Purtroppo però diverse regioni non hanno ancora messo in atto quanto previsto dal decreto". Molti gli argomenti di interesse per la fisica medica che saranno affrontati nei prossimi giorni: saranno presentate ed esaminate le innovazioni tecnologiche in radioterapia, medicina nucleare, diagnostica per immagini e interventistica, approfondendo gli aspetti dosimetrici, di qualità delle immagini e di protezione e sicurezza del paziente e dell'operatore, con un focus sui pazienti pediatrici e su quelli in terapia intensiva neonatale.

Print PDF

Condividi:



< Emorragia digestiva: la mortalità raddoppia al Sud. Abuso di farmaci antiacido per oltre 1.280.000 pazienti

Italia divisa nell'accesso alle cure. Quasi un cittadino su dieci escluso a causa di liste di attesa e ticket >

Non ci sono ancora commenti.

Lascia un commento

Occorre aver fatto il login per inviare un commento

Questo mese su



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email *

ISCRIVITI

Login

Username

Password

Ricordami

LOGIN

Password dimenticata? | Registrati

Agenda

- 9° Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Fisica Medica: Fare e Innovare**
25/02/2016 - 28/02/2016
Località S. Andrea delle Fratte Perugia
- 11° Conferenza Nazionale GIMBE: SSN: uno per tutti, tutti per uno**
04/03/2016
Bologna
- 16° Congresso Nazionale Aip: Il dovere di curare. Evidenze scientifiche e persona**
14/04/2016 - 16/04/2016
Firenze
- Tutti gli eventi

Gli ultimi commenti agli articoli pubblicati

No all'onere della prova a carico del paziente | Sismla su Appello di Cittadinanzattiva e SISMLA ai Parlamentari: non approvare l'art.7 del DDL su responsabilità professionale del personale sanitario

Troppi esami radiologici sui bambini: via al progetto "Radiazioni in pediatria" ~ Mammole su AI via il progetto "Radiazioni in pediatria"

Emanuele su Amcli: infezioni da protesi cardiaca, nuova frontiera nella lotta alle infezioni ospedaliere

Gli articoli del mese

Gli articoli del mese

Seleziona mese

Panorama della Sanità

Mensile di informazione & analisi dei sistemi di Welfare Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988
Direttore responsabile: Corrado De Rossi Re
SCE SC EDITRICE - SOCIETA' COOPERATIVA
P.Iva e C.F. 13224141005 - n. REA 1430819
Via Giunio Bazzone, 1 - 00195 Roma
Tutti i diritti sono riservati.

TAGS

Agitazione appropriatezza Arsenà Bartoletti budget cimo competenze convegno direttore Direttore Generale diritto sanitario e-health Fesme Farmacovigilanza Fiaso Fimmg Fimp Fse Governo Grasselli isop italia Lorenzin management manager manualistica Napolitano Prevenzione Professioni Renzi responsabilità risorse ruolo Salute Sanità sanità digitale Sciopero settimanale sindacati Sivemp slider spesa Stati Generali vaccini Veterinari